

Esame di Stato Anno Scolastico 2021 - 2022

PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO - SANITARI

Istituto "Mariagrazia Mamoli"

**ALLEGATI al
Documento del Consiglio di Classe**

Classe 5EP

ALLEGATI al Documento del Consiglio di Classe

ALLEGATI 1 Piani di lavoro effettivamente svolti in relazione alla programmazione disciplinare

All. 1.1 Lingua e letteratura italiana
All. 1.2 Lingua straniera inglese
All. 1.3 Storia
All. 1.4 Matematica
All. 1.5 Seconda lingua straniera (Francese)
All. 1.6 Igiene e cultura medico sanitaria
All. 1.7 Psicologia generale ed applicata
All. 1.8 Diritto e legislazione socio-sanitaria
All. 1.9 Tecnica amministrativa ed economia sociale
All. 1.10 Educazione civica
All. 1.11 Scienze motorie e sportive
All. 1.12 Religione cattolica

1.1. Lingua e letteratura italiana

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ALLEGATO N° 1

CLASSE: 5EP

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Prof.ssa Anna Cortesi

LIBRI DI TESTO

P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, *La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi*, vol. 3, Palumbo editore, Palermo.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione (al 15/05/2022) 107 su n. ore 132 annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

COMPETENZE DI BASE NEL SETTORE DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE

- Applicare un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- Potenziare le competenze comunicative in vari settori, specificamente di tipo professionale;
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Essere in grado di leggere e comprendere i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Utilizzare appropriatamente il lessico specifico;
- Utilizzare appropriatamente forme di scrittura sintatticamente corrette nei diversi ambiti.

Obiettivi generali

- Strutturare discorsi anche di tipo argomentativo;
- Comprendere testi di vario genere;
- Operare l'analisi dei testi;
- Elaborare testi scritti diversificati.

ABILITÀ LINGUISTICA

- Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico e culturale della lingua italiana dal Verismo al Neorealismo
- Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento ai diversi destinatari
- Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per la produzione linguistica
- Redigere testi informativi-argomentativi relativi all'ambito di studio
- Raccogliere, selezionare e utilizzare in maniera critica informazioni utili nell'attività di studio

ABILITÀ LETTERARIA

- Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana del periodo studiato
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano nel periodo considerato
- Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana

STANDARD MINIMI: in riferimento al CONTRATTO FORMATIVO DISCIPLINARE

Esporre con sufficiente precisione in forma comprensibile fornire chiarimenti e completamenti.

Abilità:

- eseguire in modo corretto le procedure di lavoro ed operare con discreta precisione;
- applicare le conoscenze essenziali in situazioni complesse e nuove;

Conoscenze:

- possedere conoscenze sufficienti degli argomenti e dei termini specifici.

CONTENUTI

MODULO 0: GIACOMO LEOPARDI*

La vita e le opere.

Il pensiero filosofico.

La poetica.

Lettura di:

G. Leopardi, *La teoria del piacere* (brano tratto dallo *Zibaldone*)

G. Leopardi, *Dialogo della Natura e di un islandese*

G. Leopardi, *L'infinito*

G. Leopardi, *La sera del dì di festa*

G. Leopardi, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

G. Leopardi, *Il sabato del villaggio*

*Il presente modulo è stato proposto dal momento che nell'anno scolastico precedente non era stato trattato.

MODULO 1: STORIA, POLITICA E SOCIETÀ TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO

La cultura e gli intellettuali: la modernità, il progresso, la nuova arte; la nuova filosofia: Comte, Darwin; la nuova condizione degli intellettuali.

I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: il Realismo; la nascita della poesia moderna; la Scapigliatura; il Naturalismo francese e il Verismo italiano; Simbolismo e Decadentismo; l'Italia e la questione della lingua; pubblico e generi letterari.

Lettura di:

C. Baudelaire, *Perdita d'aureola*

MODULO 2: GIOVANNI VERGA

La vita e le opere: la formazione e il periodo fiorentino; l'esperienza milanese e la nascita del Verismo; il ritorno a Catania.

Verga prima del Verismo: *Storia di una capinera*, *Eva* e il destino dell'artista nel mondo moderno; Verso il Verismo: la novella *Nedda*.

Verga e il Verismo: i fattori che favoriscono la nascita del Verismo; le caratteristiche del Verismo.

Il capolavoro: *I Malavoglia* e la rivoluzione di Verga: la genesi dell'opera, "Un fiasco pieno e completo", La Prefazione ai *Malavoglia*: la rivoluzione di Verga.

I personaggi e i temi dei *Malavoglia*: un mondo di personaggi umili e concreti.

Lettura di:

G. Verga, *L'amore e la morte* (brano tratto da *Nedda*)

G. Verga, *Rosso Malpelo*

G. Verga, *Fantasticheria*

G. Verga, *La Lupa*

G. Verga, *La prefazione ai Malavoglia*

G. Verga, *L'inizio dei Malavoglia*

G. Verga, *La tempesta sui tetti del paese* (brano tratto da *I Malavoglia*)

G. Verga, *L'addio di Ntoni* (brano tratto da *I Malavoglia*)

G. Verga, *La roba*

MODULO 3: LA POESIA IN EUROPA

La nascita della poesia moderna: Baudelaire e la nascita della poesia moderna; le due linee della poesia dopo il 1848; stile basso o stile alto?.

I fiori del male di Baudelaire: la vita e le opere di Baudelaire, i fiori e il male: un titolo allegorico; un percorso esistenziale; la lingua e lo stile; un successo ritardato tra il pubblico.

I poeti maledetti: Paul Verlaine, il primo dei “maledetti”; Arthur Rimbaud, il poeta veggente.

La poesia in Italia: i poeti della Scapigliatura; Emilio Praga: la vita “inutile”.

Lettura di:

C. Baudelaire, *L'albatro*

C. Baudelaire, *Corrispondenze*

C. Baudelaire, *A una passante*

P. Verlaine, *Arte poetica*

A. Rimbaud, *Le vocali*

E. Praga, *Vendetta postuma*

MODULO 4: GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere: la giovinezza e la formazione; la ricostruzione del “nido”; la carriera universitaria e la produzione poetica.

La poetica pascoliana: il poeta come fanciullino; ultimo dei classici e primo dei moderni; il simbolismo pascoliano.

Lettura di:

G. Pascoli, *Il fanciullino*

G. Pascoli, *Lavandare*

G. Pascoli, *X Agosto*

G. Pascoli, *Temporale*

G. Pascoli, *Novembre*

G. Pascoli, *Patria*

G. Pascoli, *Il tuono*

G. Pascoli, *Il gelsomino notturno*

G. Pascoli, *Italy* (passo scelto)

G. Pascoli, *Digitale purpurea*

MODULO 5: GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita.

La vita come opera d'arte.

I romanzi e i racconti: *Il piacere*; i romanzi successivi al *Piacere*.

La poesia.

Lettura di:

G. D'Annunzio, *Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo* (brano tratto da *Il piacere*)

G. D'Annunzio, *La conclusione del Piacere*

G. D'Annunzio, *La sera fiesolana*

G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*

MODULO 6: LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere: la nascita e gli anni della formazione; gli esordi e il successo; gli ultimi anni.

L'umorismo: il contrasto tra “forma” e “vita”: la poetica dell'umorismo; le caratteristiche dell'arte umoristica.

I romanzi siciliani.

I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; *Si gira...*, poi *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*.

Le novelle: *Novelle per un anno*, un progetto interrotto.

Il teatro: la massima espressione del contrasto tra “vita” e “forma”; i capolavori teatrali.

Lettura di:

- L. Pirandello, *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata* (brano tratto da *L'umorismo*)
- L. Pirandello, *In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia* (brano tratto da *Il fu Mattia Pascal*)
- L. Pirandello, *Adriano Meis e la sua ombra* (brano tratto da *Il fu Mattia Pascal*)
- L. Pirandello, *Pascal porta i fiori alla sua tomba* (brano tratto da *Il fu Mattia Pascal*)
- L. Pirandello, «*La vita non conclude*» (brano tratto da *Uno, nessuno e centomila*)
- L. Pirandello, *Il treno ha fischiato...*
- L. Pirandello, *Ciàula scopre la luna*

Partecipazione al seguente spettacolo teatrale (uscita didattica del 25 febbraio 2022):

- L. Pirandello, *Così è (se vi pare)*.

MODULO 7: ITALO SVEVO

La vita e le opere: le origini mitteleuropee e la formazione culturale; l'attività letteraria e il riconoscimento tardivo.

La cultura di Svevo: una formazione intellettuale contraddittoria; l'influenza della teoria psicoanalitica.

Il fondatore del romanzo d'avanguardia italiano: un intellettuale moderno (e incompreso); il rinnovamento del romanzo.

Lettura di:

- I. Svevo, *Inettitudine e “senilità”* (brano tratto da *Senilità*)
- I. Svevo, *Lo schiaffo del padre* (brano tratto da *La coscienza di Zeno*)
- I. Svevo, *La proposta di matrimonio* (brano tratto da *La coscienza di Zeno*)
- I. Svevo, *La vita è una malattia* (brano tratto da *La coscienza di Zeno*)

Approfondimento: *Il bene e il male dello sviluppo tecnologico* (pagg. 492-493 del libro di testo), tratto da C. Bilotta, *Nuovi rischi, vecchie paure: percezione e comunicazione del rischio nella società contemporanea*, mediterraneaonline.eu, 4 aprile 2011.

MODULO 8: GIUSEPPE UNGARETTI

La vita.

La poetica e *L'allegria*: dalla stagione avanguardistica al “ritorno all'ordine”; la componente rivoluzionaria de *L'allegria*.

Lettura di:

- G. Ungaretti, *In memoria*
- G. Ungaretti, *I fiumi*
- G. Ungaretti, *San Martino del Carso*
- G. Ungaretti, *Soldati*
- G. Ungaretti, *Natale*
- G. Ungaretti, *Veglia*
- G. Ungaretti, *Mattina*

Approfondimenti:

Visione dell'intervista a Ungaretti, condotta dal giornalista Ettore Della Giovanna, nel 1961 (link:<https://www.youtube.com/watch?v=wFXMBFNQYTg>).

Lettura del focus “Il naufragio e l'assoluto” (pag. 561 del libro di testo).

MODULO 9: LA SCRITTURA

Tale modulo è stato portato avanti durante tutto l'anno scolastico.

In particolare, nelle prove scritte e/o nei compiti assegnati si sono privilegiati commenti, riflessioni e testi argomentativi; la parafrasi è stata esercitata durante le interrogazioni orali.

Dal 15 maggio, si prevede di continuare la programmazione con la proposta dei seguenti moduli:

MODULO 10: EUGENIO MONTALE

La vita e le opere: le cinque fasi di Montale: la Liguria e gli *Ossi di seppia* (1896-1926); Firenze e *Le occasioni* (1927-1948); Milano e *La bufera e altro* (1948-1964); la svolta di *Satura* (1964-1971); l'ultimo Montale (1972-1981)
La centralità di Montale nella poesia del Novecento: sessant'anni di poesia tra contaminazioni e autonomia; l'originalità di Montale.

Lettura di:

E. Montale, *I limoni*

E. Montale, «*Meriggiare pallido e assorto*»

E. Montale, «*Non chiederci la parola*»

E. Montale, «*Spesso il male di vivere ho incontrato*»

MODULO 11: LA POESIA TRA GLI ANNI VENTI E QUARANTA: UMBERTO SABA

La vita: l'infanzia inquieta all'origine della nevrosi; una vita difficile, tra persecuzioni e crisi depressive; la "triestinità" di Saba.

Le opere: Il canzoniere e la "poetica dell'onestà"; una poesia narrativa; Saba prosatore.

Lettura di:

U. Saba, *Città vecchia*

U. Saba, *Amai*

U. Saba, *Ulisse*

U. Saba, *La confessione alla madre* (brano tratto da *Ernesto*)

ULTERIORI CONTENUTI PROPOSTI:

In occasione della Giornata della Memoria, la classe ha assistito alla visione del video "Son morto che ero bambino" - Guccini va ad Auschwitz (link: <https://youtu.be/IT5vbdJVB3U>); inoltre, è stata proposta la lettura di passi scelti dal libro di Liliana Segre, *Fino a quando la mia stella brillerà*.

Per il Giorno del Ricordo è stata proposta la visione di una parte del video *Il confine conteso* (Rai Cultura, link: <https://www.raicultura.it/storia/articoli/2019/01/LItalia-della-Repubblica---Il-confine-conteso-a13e328d-47ce-4808-9507-662c558283c9.html>).

Durante la pausa didattica è stata proposta la visione del film *The Truman Show*.

Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, sono stati proposti i seguenti contenuti:

- Visione del film *Malala* (non si è effettuata, pertanto, la lettura del libro *Io sono Malala*, come inizialmente prevista);
- Lettura di testimonianze tratte dai siti di *Amnesty International* (link: www.amnesty.it/attiviste-coraggio-storie/) e di *Terres deshommes* (link: www.terresdeshommes.it/greta-malala-cambiare-mondo/).

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 09/05/2022

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli argomenti sono stati sviluppati in modo sufficientemente approfondito e articolato. Nel complesso, la classe ha dimostrato un generale interesse e una buona partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni; l'impegno è stato nel complesso, per tutti i componenti del gruppo classe, soddisfacente. Alcuni alunni nel corso dell'anno si sono distinti per una forte motivazione e hanno dimostrato un continuo impegno, una attiva partecipazione ed un buon interesse verso gli argomenti proposti, ottenendo così dei risultati estremamente positivi, se non addirittura eccellenti.

1.2. Lingua inglese

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: 5^a Ep

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Prof. ssa **CARLA NICOSIA**

LIBRI DI TESTO

Growing into old age – Clitt ed.; **Venture 2**– Oxford University Press

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione (al 15/05/2022) 89 su n. ore 99 annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Nel piano di lavoro sono state fissati i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità nonché gli obiettivi minimi di conoscenza disciplinare e di prestazione:

Obiettivi

CONOSCENZE

Conoscere i contenuti dei moduli affrontati nel corso dell'anno relativamente a :

- lessico e fraseologia della microlingua
- tematiche legate al profilo professionale
- elementi di civiltà relativi al settore sociale
- strutture morfo-sintattiche.

COMPETENZE

Comprendere testi scritti/messaggi orali, anche di tipo professionale
Esporre oralmente, in modo guidato, le conoscenze acquisite
Sostenere una conversazione/scambio dialogico in ambito professionale
Produrre brevi testi scritti (risposte a questionari, riassunti, brevi testi espositivi)

CAPACITÀ

Comprendere, analizzare, sintetizzare contenuti ed informazioni
Operare inferenze e stabilire collegamenti
Produrre testi coerenti, coesi, con rielaborazione personale
Interagire in L2

Obiettivi minimi

conoscenze

-la grammatica di base della lingua inglese
-il lessico essenziale per comunicare su argomenti personali
-il lessico essenziale per comunicare su argomenti del settore
-alcuni argomenti relativi a problematiche sociali

competenze

-comprendere e rispondere a domande relative agli argomenti proposti in classe
-comprendere testi su argomenti inerenti all'indirizzo
- saper eseguire esercizi di vario tipo, quali fill-in, true/ false ecc., e rispondere a domande di comprensione su un testo
- essere in grado di produrre testi semplici relativi agli argomenti svolti in classe
-saper conversare su semplici argomenti relativi al proprio vissuto
-saper utilizzare la terminologia essenziale della micro- lingua
- saper esporre oralmente gli argomenti proposti (messaggio comprensibile anche se non esente da errori)

CONTENUTI

- Testo “Growing into old age – Clitt

● MODULE 5

UNIT 1: HEALTHY AGING

- When does old age begin?
- Staying healthy as you age: how to feel young and live life to the fullest
- Myths about healthy aging
- Tips for keeping the mind sharp
- Tips for exercising as people age
- A balanced nutrition

UNIT 2: MINOR PROBLEMS OF OLD AGE

- Depression in older adults and the elderly
- Depression and illness in older adults and the elderly
- Age – related memory loss
- Sleep needs change with age
- About falls
- About balance problems
- Presbyopia: “the aging eye”

UNIT 3: MAJOR DISEASES

- Alzheimer’s disease

Treatments

FAQ – Frequently asked questions

Alzheimer’s questionnaire

- Parkinson’s disease

How to cure Parkinson’s disease

● MODULE 6

UNIT 1: ADDICTIONS

- Focus on drugs

Special K: from horse tranquiliser to club drug

Teenagers and cannabis

Drugs in schools

- Alcohol addiction

Fighting alcoholism

About safe drinking!

Alcohol and teens

British teenage girls are the biggest binge drinkers in Europe

Legal drinking age

- Tobacco smoking

Factors associated with youth tobacco use

Health effects of smoking among young people

Reducing youth tobacco use

UNIT 2: EATING DISORDERS

- What are eating disorders?

Boys get eating disorders too

- Bulimia

Binge eating and purging

- Anorexia nervosa

Anorexia treatment and therapy

Fashion world and anorexia

● MODULE 4

UNIT 2: COPING WITH SEVERE DISABILITIES

- Autism

Causes of autism spectrum disorder

Treating autism spectrum disorder

Alternative treatments

- Down syndrome

Medical problems associated with Down syndrome

Aging and Down syndrome

- (Ed.civica):

UNIT 3: FACING THE CHALLENGE

- Convention on the rights of person with disabilities
- Differences and similarities about the support Italian and English students have at school

- Testo “Venture 2 – Oxford University Press”

UNIT 5: Computers and technology; design and innovation

- Present simple passive; past simple passive; by

- Talking about processes and facts

UNIT 13: Business success

- Passive forms: all tenses
- Passive infinitive
- Talking about facts in the present and future

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 03/05/2022

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli alunni, nella maggioranza dei casi, hanno conseguito risultati più che sufficienti, anche se, non sempre hanno denotato capacità di rielaborazione personale, limitandosi in diversi casi a memorizzare informazioni.

In alcuni casi la preparazione risulta frammentaria a causa di uno studio limitato ai periodi immediatamente precedenti le verifiche.

Tuttora, questo numero esiguo di alunni evidenzia difficoltà nell'utilizzo di un linguaggio appropriato.

Alcuni alunni si sono impegnati costantemente raggiungendo un profitto buono o soddisfacente.

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente Prof. Carla Nicosia

1.3. Storia

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ALLEGATO N° 1

CLASSE: 5EP

MATERIA:Storia

DOCENTE: Prof.ssa Anna Cortesi

LIBRI DI TESTO

G. De Vecchi, G. Giovannetti, *La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione*, vol. 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori – Pearson.

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione (al 15/05/2022) 61 su n. ore 66 annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

COMPETENZE DI BASE

Cognitive

- Approfondire la consapevolezza che ogni conoscenza, competenza, abilità specifiche della storia è in funzione alle procedure e operazioni di studio e di apprendimento che lo studente mette in atto.
- Individuare con descrizioni analitiche la struttura del fatto storiografico
- Avvalersi di schemi cognitivi per spiegare, in maniera critica, fatti storici
- Produrre rapporti di relazioni storiche utilizzando fonti e organizzarle in schemi e testi di tipo storiografico
- Progettare schemi cognitivi specifici dello studio della storia per approfondire la trama di relazioni economiche, sociali, politiche, culturali
- Approfondire la complessità delle ricostruzioni dei fatti storici e delle interpretazioni storiche attraverso l'individuazione di:
 1. nessi;
 2. relazioni tra fatti storici e circostanze;
 3. rapporti particolare-generale;
 4. progettazione e spiegazione critica dei fatti.

Formative

- Dare valore alla salvaguardia del patrimonio storico-culturale
- Estendere il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di sistemi sociali diversi
- Comprendere ed approfondire i problemi della solidarietà e del rispetto reciproco tra i popoli

Orientativa

- Scoprire il significato della dimensione storica del mondo attuale

OBIETTIVI GENERALI

Al termine del quinto anno lo studente dovrà dimostrare di possedere conoscenze della materia relative ai seguenti obiettivi generali:

1. conoscere i fatti storici sia nelle loro linee fondamentali, che nello specifico

2. conoscere, in maniera approfondita, gli aspetti economici, tecnologici, sociali e culturali dei periodi storici affrontati
3. conoscere e utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
4. individuare in un fatto storico soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono
5. comprendere una fonte
6. utilizzare gli strumenti di lavoro
7. applicare ed ampliare le conoscenze con materiale nuovo
8. ricercare gli elementi e le loro relazioni
9. produrre un testo storiografico con le informazioni richieste
10. individuare i problemi
11. costruire e verificare ipotesi sulla base delle relazioni trovate
12. elaborare un testo espositivo-argomentativo relativo ad un evento o ad un periodo affrontati
13. esprimere valutazioni personali in relazione ai problemi affrontati
14. superare posizioni pregiudiziali, quali l'etnocentrismo

STANDARD MINIMI in riferimento al CONTRATTO FORMATIVO DISCIPLINARE

Conoscere i fondamentali fatti storici.

Ricerca gli elementi richiesti servendosi di mappe concettuali Comprendere ed utilizzare i termini del lessico specifico.

Produrre un testo espositivo (scritto e/o orale) con le informazioni di carattere storico richieste.

CONTENUTI

Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

0. La civiltà di massa e la *Belle époque**

- a. Gli anni della *Belle époque*: progresso e fiducia nel futuro
- b. La nascita del tempo libero
- c. La diffusione dell'istruzione e il ruolo dello stato
- d. Il problema del suffragio, i diritti delle donne e i partiti di massa

*Il presente modulo è stato proposto dal momento che nell'anno scolastico precedente non era stato trattato.

1. Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento

- a. Sviluppo industriale e società di massa
- b. Le potenze europee fra Otto e Novecento
- c. L'età giolittiana in Italia
- d. Lo scenario dell'area balcanica

2. La prima guerra mondiale

- a. L'Europa verso la catastrofe
- b. Le cause di lungo periodo della guerra
- c. Una lunga guerra di trincea
- d. L'Italia dalla neutralità all'intervento
- e. La svolta del 1917 e la fine della guerra
- f. L'eredità della guerra
- g. I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra

- h. I mandati in Medio Oriente e l'Asia

3. Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

- a. La Russia prima della guerra
- b. Dalla guerra alla rivoluzione
- c. I bolscevichi al potere e la guerra civile
- d. L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche
- e. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss

La crisi della civiltà europea

4. Il regime fascista

- a. La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
- b. Il fascismo al potere
- c. Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
- d. Un regime totalitario
- e. La politica economica ed estera

5. La crisi del '29 e il *New Deal*

- a. Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti
- b. La crisi economica del 1929
- c. La risposta alla crisi: il *New Deal*

6. Il regime nazista

- a. La Germania dalla sconfitta alla crisi
- b. Il nazismo al potere
- c. Il totalitarismo nazista
- d. La politica economica ed estera della Germania
- e. L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola
- f. L'imperialismo giapponese

7. La seconda guerra mondiale

- a. Le premesse della guerra
- b. La guerra, dall'Europa all'Oriente
- c. La guerra si estende a tutto il mondo
- d. L'Europa dominata da Hitler e la *Shoah*
- e. La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
- f. 1943: l'Italia divisa
- g. La Resistenza e la liberazione

Il mondo diviso

8. La guerra fredda

- a. Le eredità della guerra
- b. Le origini della guerra fredda
- c. Il mondo bipolare: blocco occidentale e blocco orientale

- d. Usa e Urss dall'equilibrio del terrore al disgelo
- e. L'idea di un'Europa unita

9. La decolonizzazione

- a. Il processo di decolonizzazione
- b. L'indipendenza dell'India
- c. L'indipendenza dell'Africa

ULTERIORI CONTENUTI PROPOSTI:

In occasione della Giornata della Memoria, la classe ha assistito alla visione del video "Son morto che ero bambino" - Guccini va ad Auschwitz (link: <https://youtu.be/IT5ybdJVB3U>); inoltre, è stata proposta la lettura di passi scelti dal libro di Liliana Segre, *Fino a quando la mia stella brillerà*.

Per il Giorno del Ricordo è stata proposta la visione di una parte del video *Il confine conteso* (Rai Cultura, link: <https://www.raicultura.it/storia/articoli/2019/01/Litalia-della-Repubblica---Il-confine-conteso-a13e328d-47ce-4808-9507-662c558283c9.html>).

Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, sono stati proposti i seguenti contenuti:

- La società contemporanea. Fonti di energia rinnovabili: una scommessa globale (approfondimento sul libro di storia: pagg. 368-371);
- Riflessione sul lessico del cambiamento climatico; "Parlare è pensare". Riflessione, in particolare, su "sviluppo sostenibile" (dal pdf "Lessico e nuvole")

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 09/05/2022

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli argomenti sono stati sviluppati in modo sufficientemente approfondito e articolato. Nel complesso, la classe ha dimostrato un generale interesse e una buona partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni; l'impegno è stato nel complesso, per tutti i componenti del gruppo classe, soddisfacente. Alcuni alunni nel corso dell'anno si sono distinti per una forte motivazione e hanno dimostrato un continuo impegno, una attiva partecipazione ed un buon interesse verso gli argomenti proposti, ottenendo così dei risultati estremamente positivi, se non addirittura eccellenti.

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente Prof.ssa Anna Cortesi

1.4. Matematica

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ALLEGATO N.º 1

CLASSE: **5EP**

MATERIA: : **MATEMATICA**

DOCENTE: **COLUBRIALE FRANCESCO**

LIBRI DI TESTO

COLORI DELLA MATEMATICA - L.SASSO – I. FRAGNI EDIZIONE BIANCA volume A

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione **86** su n. ore **99** annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI / PERSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE – CONTENUTI

FINALITÀ OBIETTIVI E COMPETENZE DELLA DISCIPLINA

Il docente di Matematica concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Padroneggiare il linguaggio formale ed i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- Concorrere, con tutte le altre discipline del corso di studi, a sviluppare l'attitudine ad affrontare con razionalità e capacità analitica situazioni e problemi di natura professionale e di esperienza generale.

CONTENUTI

DISEQUAZIONI

- Disequazioni di secondo grado.
- Disequazioni frazionarie.
- Sistemi di disequazioni in una incognita

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

- Generalità sulle funzioni.
- Classificazione delle funzioni.
- Insieme di esistenza di una funzione.
- Determinazione dell'insieme di positività e di negatività di una funzione.
- Asintoti.

DERIVATE

- Definizione di derivata di una funzione di una variabile.
- Derivata di alcune funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo delle derivate : la derivata del prodotto di una costante K per una funzione $f(x)$, derivata della somma algebrica di due o più funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto .
- Funzioni crescenti e decrescenti.

ELEMANTI DI DTATISTICA

- Introduzione Alla statistica
- Distribuzione di frequenze.
- Rappresentazioni grafiche.
- Gli indici di posizione: media aritmetica, mediana e moda.
- La variabilità (varianza e deviazione standard).

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli argomenti sono stati sviluppati in modo sufficiente . La conoscenza dei contenuti affrontati appare nel complesso soddisfacente.

Bergamo, 11 maggio 2022

Docente Francesco Colubriale

1.5. Seconda lingua straniera

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: **5EP**

MATERIA: **LINGUA E CULTURA FRANCESE**

DOCENTE: **PROF.SSA SCOTTI GIULIANA**

LIBRI DI TESTO

**“ Enfants ,ados,adultes, devenir professionnels du secteur” di P.Revellino,G,Schinardi,E. Tellier,
ediz.Zanicheli**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione **83 (al 15/05/2021)** su n. ore **99** annuali previste dal piano di studi

**OBIETTIVI REALIZZATI / PERSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E
COMPETENZE – CONTENUTI**

“LES THÉORIES DU DÉVELOPPEMENT PSYCHOLOGIQUE”:

- La psychanalyse de Freud et les topiques
- La pulsion
- La libido
- La sexualité infantile
- Le complexe d’Oedipe
- Le refoulement
- Le transfert
- L’importance du rêve

“LES TROUBLES DE L’APPRENTISSAGE”

- Les troubles dys et schéma general de classification
- Diffusion des dys ,quelques reflexions et chiffres
- Dyslexie
- Dysgraphie
- Dysortographie
- Dyscalculie
- Dysphasie
- Dyspraxie
- Troubles spécifiques des processus attentionnels
- Repérage et dépistage dès la petite enfance et inclusion dans le parcours scolaire
- L’importance d’un diagnostic multifactorial
-

“AUTISME,SYNDROME DE DOWN,EPILEPSIE”

- **Autisme:**définition ,origines,caractéristiques
- Diagnostic et prise en charge
- Méthodes éducatives et thérapies comportementales
- Autisme et musicothérapie
- **Syndrome de Down:**Causes,caractéristiques, complications ,diagnostic
- Traitement , capacités d’apprentissage ,inclusion scolaire.

“ Les grands défis “

- L'enfant avec handicap : les attitudes face au handicap
- l'intégration à la crèche
- le Projet personnalisé de Scolarisation

”VIEILLIR”:VIEILLIR EN SANTÉ”

- Définition de vieillissement ,sénescence et sénilité
- Les différentes modalités de vieillissement
- Les différents âges de la vieillesse
- Les problèmes liés au vieillissement
- L'importance de l'activité sociale pour la personne âgée
- L'importance de l'alimentation dans le troisième âge
- Des problèmes physiques

” LES PROBLÈMES LES PLUS SÉRIEUX DU VIEILLISSEMENT “

- **La maladie de Parkinson:**
- Définition,origines,caractéristiques
- Traitement
- La vie quotidienne et l'importance du support psychologique et de l'entourage
- **La maladie d'Alzheimer:**
- Une épidémie silencieuse
- Les causes et les facteurs environnementaux
- Les aides prévues et les structures d'accueil

“Thématiques délicates”

- Les différentes formes de dépendance aux substances
- Les causes
- Les possibles solutions
- Les principales drogues en commerce

-Educazione civica : “Les droits de l'homme”

Approfondissements et documents authentiques:

- ✓ Come approfondimento della tematica di educazione civica “ Les droits de l'homme” : Vision et fiche interprétation du film “ Welcome “(2009 , Philippe Loiret)
- ✓ Come approfondimento della tematica “ Le trisieme age”: vision et fiche interprétation du film “ Le papillon” (2002, Michel Serrault)

Condiviso con gli studenti in data 07 maggio 2022

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

A partire dall'anno scolastico la classe si è presentata ,pur nelle diverse capacità soggettive, come un gruppo unito , abbastanza interessato e partecipe al dialogo di apprendimento. Ciò ha consentito di svolgere e approfondire le varie tematiche previste dal programma . Lo studio a casa è stato discretamente costante con una ricaduta positiva nel corso della rielaborazione orale degli argomenti, anche se permangono per un gruppo di alunni/e alcune incertezze a livello lessicale.

--

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente Scotti Giuliana

1.6. Igiene e cultura medico sanitaria

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ALLEGATO N° 1

CLASSE: 5EP

MATERIA: Igiene e cultura medico-sanitaria di Riccardo Tortora

DOCENTE: Prof. Rosa Filiberto

LIBRI DI TESTO

Competenze di Igiene e cultura medico-sanitaria

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione (al 15/05/2022) 76 s u n. ore 122 annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Distinguere e classificare i bisogni. Distinguere bisogni e domanda. Indicare i principi su cui si basa il SSN. Descrivere i principali servizi forniti dalle ASL. Spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie. Elencare le fasi di un progetto. Concetti base di genetica. Definire e classificare: Trisomia 21, X fragile, S. di Turner, S. di Klinefelter, Fenilchetonuria, Galattosemia, Disabilità intellettiva, Distrofie muscolari, PCI, Epilessie, Autismo, Schizofrenia. Dipendenze. Alcool e droghe. Definire e classificare: Demenze, Disturbi del movimento. Disturbi dismetabolici. (Diabete)

CONTENUTI Individuare in diversi contesti i bisogni socio- sanitari e le risposte. Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio- sanitari. Fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio- sanitari ai soggetti fragili. Essere in grado di rilevare i bisogni, di individuare le risposte e di tracciare un percorso di recupero relativi ai soggetti minori e disabili in difficoltà. Essere in grado di rilevare i bisogni, di individuare le risposte e di tracciare un percorso di recupero relativi ai soggetti anziani in difficoltà.

Obiettivi minimi

SSN. LEA

Concetti essenziali di Trisomia 21, X fragile, S. di Turner, S. di Klinefelter, Disabilità intellettiva, Distrofie muscolari, PCI, Epilessie, Autismo, Schizofrenia.

Concetti di Demenza, Disturbi del movimento, Disturbi dismetabolici: Diabete

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 12/05/2022

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli studenti hanno raggiunto mediamente risultati soddisfacenti, l'apprendimento è stato mnemonico, un gruppo riesce a rielaborare i contenuti, un altro gruppo riesce con più difficoltà a rielaborare i contenuti

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente Prof. ROSA FILIBERTO

1.7. Psicologia generale ed applicata

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

N° ore di lezione 159 su N° ore 165 annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E ABILITA'

COMPETENZE

ALLA FINE DEL PERCORSO DIDATTICO-FORMATIVO GLI ALUNNI SONO RIUSCITI A:

- ☐ Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la sua storia.
- ☐ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- ☐ Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui fenomeni psicosociali, sui trattamenti e tecniche d'intervento.
- ☐ Saper utilizzare alcuni strumenti di raccolta dati per conoscere un fenomeno.
- ☐ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- ☐ Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.
- ☐ Comprendere e interpretare i documenti legislativi.
- ☐ Gestire azioni d'informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- ☐ Realizzare azioni di sostegno su persone con disagio e sulla famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- ☐ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela di persone o gruppi con problematiche sociali e/o psicologiche.
- ☐ Saper lavorare in equipe e progettare un piano d'intervento personalizzato.

ABILITA'

IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI AD INIZIO ANNO SCOLASTICO GLI ALUNNI SANNO:

- *Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche, cogliendone le caratteristiche essenziali.*
- *Riconoscere i diversi indirizzi teorici relativi allo studio della personalità, della relazione comunicativa, della psicologia infantile e dei bisogni.*
- *Identificare il campo d'indagine delle principali scuole di pensiero della psicologia.*
- *Valutare le implicazioni della comunicazione patologica.*
- *Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie che possono essere utili all'operatore socio-sanitario.*
- *Distinguere i diversi metodi e di ricerca in psicologia.*
- *Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati individuandone le caratteristiche principali.*
- *Creare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio-sanitari.*
- *Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano d'intervento individualizzato su soggetti con bisogni sociali e psicologici.*
- *Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di un minore maltrattato.*
- *Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati.*
- *Riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio di un minore e di intervenire in modo preventivo.*
- *Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le specifiche funzioni.*

- *Riconoscere le principali implicazione dei comportamenti problema.*
- *Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti che attuano comportamenti problema e per i loro familiari.*
- *Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili.*
- *Riconoscere gli effetti dei principali psicofarmaci, individuando il loro corretto utilizzo in relazione alla patologia da curare.*
- *Individuare gli elementi fondanti di una psicoterapia e le caratteristiche peculiari del colloquio clinico.*
- *Riconoscere le tecniche e i metodi utilizzati dalle diverse psicoterapie in relazione all'orientamento psicologico di riferimento.*
- *Acquisire consapevolezza del valore delle terapie alternative*
- *Acquisire consapevolezza che è cambiata la considerazione della malattia mentale.*
- *Individuare i principali servizi rivolti alle persone con disagio psichico.*
- *Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze.*
- *Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze dell'anziano malato.*
- *Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi agli anziani.*
- *Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti.*
- *Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti e alcol dipendenti.*

Gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze minime.

Analitica

- ✓ *Riconoscere i metodi di analisi e gli strumenti di ricerca psicologica.*
- ✓ *Individuare gli strumenti concettuali dei diversi sistemi di pensiero della psicologia.*

Espositiva

- ✓ *Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.*
- ✓ *Esporre i contenuti in modo semplice e corretto.*
- ✓ *Redigere semplici testi scritti funzionali agli scopi e alla situazione.*

Applicativa

- ✓ *Utilizza le conoscenze apprese in modo adeguato.*
- ✓ *Adoperare le conoscenze acquisite per impostare semplici progetti operativi d'intervento.*

Critico - elaborativa

- *Analizzare le conoscenze possedute in funzione di nuove acquisizioni relative ai supporti extracurricolari.*

CONTENUTI

Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari

- *La psicoanalisi infantile*
- *La teoria sistemico - relazionale*

Metodi di analisi e di ricerca in psicologia

- *Il gioco*
- *Il disegno infantile*

L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- *Le modalità d'intervento sui minori vittime di maltrattamento*
- *Le modalità d'intervento sui familiari maltrattati*
- *I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori*

L'intervento sui soggetti diversamente abili

- *Le modalità d'intervento sui comportamenti problema*
- *I servizi a disposizione dei diversamente abili*

L'intervento su persone con disagio psichico

- *La terapia farmacologica*
- *La psicoterapia*
- *Le terapie alternative*
- *I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico*

L'intervento sugli anziani

- *Le terapie per contrastare la demenza senile.*
- *I servizi a disposizione degli anziani*

L'intervento sui soggetti dipendenti

- ☐ I trattamenti delle dipendenze
- ☐ I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

Approfondimento

- ☐ Il ruolo delle cooperative sociali

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 06/05/2022

Firma dei rappresentanti degli studenti:

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli argomenti nel corso dell'anno scolastico sono stati sviluppati in modo adeguatamente approfondito. La classe ha partecipato attivamente alle lezioni, anche se con livelli di attenzione e motivazione diversi. Lo studio degli argomenti proposti, eccetto un numero esiguo di studenti, è stato costante e approfondito. La conoscenza dei contenuti proposti è buona per la maggior parte degli alunni, solo un gruppo ristretto dimostra di possedere conoscenze poco approfondite e di non essere ancora in grado di rielaborarle in modo critico e personale le tematiche affrontate. Quasi tutti, in generale, si esprimono con un linguaggio specifico e corretto. Tutti hanno contribuito alla realizzazione di cartelloni tematici e interdisciplinari in preparazione del colloquio d'Esame di Stato.

Bergamo, lì 15 maggio 2022

Firma del Docente

Vittorio Apicella

1.8. Diritto e legislazione sociosanitaria

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: QUINTA E PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

MATERIA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

DOCENTE: D'AVINO GAETANA

LIBRI DI TESTO

M. MESSORI – MARIA CRISTINA RAZZOLI. "PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO – SANITARIA" Ed. CLITT

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione (al 15/05/2021) 87 su n. ore 99 annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

- o Conoscere la nozione giuridica di imprenditore e i suoi elementi
- o Conoscere la classificazione delle figure d'imprenditore
- o Conoscere lo statuto dell'imprenditore commerciale
- o Conoscere le figure dei collaboratori subordinati dell'imprenditore
- o Conoscere le caratteristiche dell'azienda
- o Conoscere i segni distintivi dell'azienda e le loro caratteristiche
- o Acquisire la nozione di società
- o Conoscere gli elementi essenziali del contratto di società
- o Conoscere le caratteristiche delle società di persone e delle società di capitali
- o Conoscere la normativa che disciplina il fenomeno cooperative
- o Conoscere la funzione e le tipologie delle cooperative
- o Conoscere la disciplina giuridica delle società cooperative
- o Conoscere le mutue assicuratrici
- o Conoscere il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione
- o Conoscere lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali
- o Conoscere le cooperative di tipo "A" e di tipo "B" e il loro oggetto sociale
- o Conoscere la normativa che disciplina il principio di sussidiarietà
- o Conoscere la riforma costituzionale del 2001 e la sua attuazione
- o Conoscere lo stato sociale e le funzioni del benessere
- o Conoscere le cause della crisi dello stato sociale
- o Conoscere il ruolo del terzo settore
- o Conoscere l'impresa sociale e le altre forme associative operanti nel terzo settore (associazioni, fondazioni, odv, ong, onlus)

ABILITA'

- o Distinguere i concetti di imprenditore, impresa e azienda
- o Individuare i requisiti necessari per l'attività d'imprenditore
- o Saper distinguere il piccolo imprenditore dall'imprenditore non piccolo
- o Saper individuare la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori
- o Saper distinguere tra azienda e impresa
- o Saper individuare i diversi requisiti dei segni distintivi dell'azienda
- o Essere in grado di individuare le differenze tra scopo lucrativo e scopo mutualistico
- o Saper individuare le possibili distinzioni delle società in base al ruolo, allo scopo, all'oggetto; saper individuare le differenze tra società di persone e società di capitali
- o Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti le società cooperative
- o Saper individuare il sistema integrato di interventi e servizi sociali
- o Saper distinguere gli interventi delle cooperative di tipo "A" e di tipo "B"
- o Distinguere tra sussidiarietà verticale e orizzontale
- o Comprendere le novità introdotte dalla riforma costituzionale n.3 del 2001

COMPETENZE

- o Comprendere l'importanza della distinzione tra piccolo imprenditore e imprenditore non piccolo e comprendere le ragioni e la funzione dello "statuto dell'imprenditore commerciale"
- o Individuare la funzione assoluta dall'azienda e quella dei segni distintivi
- o Comprendere la funzione dei conferimenti
- o Cogliere l'importanza di distinguere tra società di persone e società di capitali
- o Saper confrontare le conseguenze del diverso regime di responsabilità per le obbligazioni sociali, all'interno delle società di persone e nell'ambito delle società di capitali
- o Cogliere la differenza tra utili e ristorni
- o Comprendere lo scopo delle cooperative sociali
- o Comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001
- o *Comprendere il ruolo del nuovo welfare e identificare le ragioni che hanno ispirato l'attuazione del terzo settore*
- o Comprendere l'importanza dei servizi sociali

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- o Conoscere la nozione giuridica di imprenditore e i suoi elementi
- o Conoscere lo statuto dell'imprenditore commerciale
- o Conoscere i segni distintivi dell'azienda e le loro caratteristiche
- o acquisire la nozione di società
- o Conoscere gli elementi essenziali del contratto di società
- o Conoscere la normativa che disciplina il fenomeno cooperative
- o Conoscere la funzione e le tipologie delle cooperative
- o Conoscere gli interventi delle cooperative sociali di tipo "A" e "B"
- o Conoscere l'impresa sociale e le altre forme associative operanti nel terzo settore (associazioni, fondazioni, odv, ong, onlus)

ABILITA'

- o Saper distinguere i concetti di imprenditore, impresa e azienda
- o Saper distinguere il piccolo imprenditore dall'imprenditore non piccolo
- o Saper distinguere tra azienda e impresa
- o Saper individuare i diversi requisiti dei segni distintivi dell'azienda
- o *Saper individuare le differenze tra scopo lucrativo e scopo mutualistico*
- o Saper individuare le differenze tra società di persone e società di capitali
- o Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti le società cooperative
- o Saper distinguere tra sussidiarietà verticale e orizzontale
- o Saper comprendere le novità introdotte dalla riforma costituzionale n.3 del 2001
- o Saper riconoscere le principali funzioni del benessere e identificare le organizzazioni non profit
- o Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative

COMPETENZE

- o Comprendere l'importanza della distinzione tra piccolo imprenditore e imprenditore non piccolo
- o Comprendere la funzione assoluta dall'azienda e quella dei segni distintivi
- o Comprendere l'importanza di distinguere tra società di persone e società di capitali
- o Comprendere lo scopo delle cooperative sociali
- o Comprendere il ruolo del nuovo welfare e il sistema di produzione dei servizi sociali
- o *Identificare le ragioni che hanno ispirato l'attuazione del terzo settore*
- o Comprendere l'importanza dei servizi sociali

COMPETENZE RICHIESTE PER TUTTI I MODULI

- o Applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi.
- o Utilizzare adeguatamente il linguaggio tecnico

CONTENUTI

MODULO 1 - L'ATTIVITÀ D'IMPRESA E LE CATEGORIE DI IMPRENDITORI

U.D. 1

L'attività di impresa e le categorie di imprenditore

- o Nozione d'imprenditore
- o Statuto dell'imprenditore
- o La piccola impresa e l'impresa familiare
- o L'imprenditore agricolo
- o L'imprenditore commerciale

U.D. 2

L'azienda

- o La nozione di azienda ed i beni che la compongono
- o Segni distintivi dell'azienda (ditta, insegna e marchio)
- o Le opere d'ingegno e le invenzioni industriali
- o La libera concorrenza e la concorrenza sleale
- o Il trasferimento dell'azienda U.D.3

Le società in generale

- o nozione di società,
- o I conferimenti
- o Capitale sociale e patrimonio sociale
- o L'esercizio in comune di un'attività economica
- o Lo scopo della divisione degli utili

U.D. 4

Le società di persone e la società di capitali

- o Le diverse tipologie di società
- o Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali
- o Le società di persone
- o Le società di capitali

MODULO 2 - LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE E LE IMPRESE SOCIALI

U.D.1

- o Le società cooperative
- o Il fenomeno cooperativo e le società cooperative
- o Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa
- o La disciplina giuridica delle società cooperative
- o Gli utili ed i ristorni
- o La cooperativa a mutualità prevalente
- o Le tipologie di soci nelle società cooperative
- o Gli organi sociali delle cooperative
- o Le mutue assicuratrici U.D.2

Le cooperative sociali

- o Le cooperative sociali, il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione
- o Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali
- o Caratteristiche e ruolo dei soci
- o Le cooperative sociali di tipo A
- o Le cooperative sociali di tipo B U.D.3

L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

- o L'impresa sociale
- o La disciplina dell'impresa sociale
- o Le associazioni
- o Le organizzazioni di volontariato
- o Le associazioni di promozione sociale (aps)
- o Le organizzazioni non governative (ong)
- o Le Fondazioni
- o Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus)

MODULO 3 LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

U.D.1

- *L'ordinamento territoriale italiano*
- *La riforma costituzionale*
- *Il principio di sussidiarietà*
- *Il sistema delle autonomie locali e regionali*
- *I comuni*
- *Le Province*
- *Le Città metropolitane*
- *Le Regioni*

U.D. 2

Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore

- *Le funzioni del benessere*
- *Lo Stato sociale*
- *Identità e ruolo del terzo settore*
- *La riforma del terzo settore*
- *Il finanziamento del terzo settore*

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 05/05/2022

Gli argomenti proposti sono stati approfonditi attraverso lezioni dialogate in modo da coinvolgere gli alunni sulle tematiche di attualità per dare modo di confrontarsi reciprocamente.

Il libro di testo è stato integrato con fotocopie e letture di articoli del Codice Civile.

Gli alunni hanno partecipato quasi sempre con interesse e in modo propositivo per tutto l'anno scolastico, dimostrando capacità critiche e di osservazione della realtà, altri si sono invece limitati all'acquisizione delle conoscenze degli argomenti trattati.

La maggior parte degli alunni ha una discreta conoscenza della disciplina, per pochi alunni la conoscenza degli argomenti affrontati è sufficiente.

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente
D'Avino Gaetana

1.9. Tecnica amministrativa ed economia sociale

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: 5 A P

MATERIA : TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

DOCENTE : MARSICO COSIMO

LIBRI DI TESTO

NUOVO TECNICA AMINISTRATIVA & ECONOMIA SOCIALE 2 – ED. TRAMONTANA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. 56 ore di lezione (al 15/5/2019) su n. 66 ore annuali .

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE - CONTENUTI

MODULO 1: L'ECONOMIA SOCIALE: PRINCIPI, TEORIE E SOGGETTI

CONOSCENZE: Principali teorie economiche – Reddittività e solidarietà nell'economia sociale – Imprese dell'economia sociale – Il sistema economico e i suoi settori - Le organizzazioni del settore non profit - Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale

ABILITA' E COMPETENZE: Individuare i attori che stanno a fondamento dell'economia sociale- Riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali ondate sui valori dell'economia sociale- Distinguere le attività svolte da P.A., imprese ed Enti del Terzo Settore – Riconoscere le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa – individuare le funzioni e le caratteristiche degli ETS

CONTENUTI:

UNITA' 1: Il sistema economico e i suoi settori

- Il sistema economico e la sua incessante evoluzione
- I tre settori del sistema economico: pubblico, "for profit" e "no profit"
- Le organizzazioni del settore "no profit"
- Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale

UNITA' 2: Le organizzazioni del settore "no profit"

- La Riforma del Terzo Settore
- Gli Enti del Terzo Settore
- L'impresa sociale
- Le cooperative sociali
-

UNITA' 3: Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale

- Il sistema economico globalizzato
- Il passaggio dall'economia di mercato all'economia sociale: liberismo, collettivismo, economia mista
- L'economia sociale e responsabile
- Sviluppo sostenibile

MODULO 2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

CONOSCENZE: Il sistema di protezione sociale - Il sistema di previdenza sociale - Le assicurazioni sociali obbligatorie – Previdenza pubblica, integrativa e individuale – la sicurezza nei luoghi di lavoro.

ABILITA' E COMPETENZE: Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale – Individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale – Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali - Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità – Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro.

CONTENUTI:

UNITA' 1: Il sistema di sicurezza sociale

- Il welfare State
- Gli interventi pubblici di protezione civile
- La protezione sociale in Italia

UNITA' 2: Le assicurazioni sociali obbligatorie

- Il sistema di previdenza sociale
- I rapporti con l'INPS
- I rapporti con l'INAIL
- La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

UNITA' 3: I tre pilastri del sistema previdenziale

- Il concetto di previdenza
- La previdenza pubblica
- La previdenza integrativa
- La previdenza individuale

Firma degli alunni rappresentanti degli studenti

.....

.....

Bergamo, 15/05/2022

Firma Docente

Prof. Cosimo Marsico

1.10. Educazione civica

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: 5EP

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI DEL CDC:
CORTESE ANNA
ROSA FILIBERTO
APICELLA VITTORIO
COLUBRIALE FRANCESCO
MARSICO COSIMO
ROSA FILIBERTO
D'AVINO GAETANA
SCOTTI GIULIANA
NICOSIA CARLA
GANDOLFI GIOVANNA
GIANELLA EUGENIA
DI LEONARDO ELVIRA
DEL FITTO DIANA
DELLA ROCCA ANTONIA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore di lezione (al 15/05/2022) 33 su n. ore 33 annuali previste dal piano di studi

COMPETENZE

- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Cogliere la complessità delle problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e tecnico-scientifiche e provare a formulare risposte personali e argomentate
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della riservatezza, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di privacy

CONOSCENZE**Il dibattito politico-economico attuale: quale Unione Europea?**

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA: Il Diritto internazionale e le sue fonti. L'Italia nel contesto internazionale.

Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. Composizione e funzione degli organi. Le politiche economiche condivise. I vincoli e le criticità

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA:LEGALITA' E EDUCARE ALLA DEMOCRAZIA

Sviluppo sostenibile: Agenda 2030

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA: Art.9 Cost. e 32 Cost. Il diritto all'ambiente salubre. Oltre il PIL: il BES (benessere equo e sostenibile)

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA: EDUCARE ALLA LEGALITA' E EDUCARE ALLA DEMOCRAZIA

Sviluppo sostenibile: Agenda 2030

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA: Art.9 Cost. e 32 Cost. Il diritto all'ambiente salubre. Oltre il PIL: il BES (benessere equo e sostenibile)

PSICOLOGIA: l'integrazione sociale e il fenomeno migratorio: aspetti psicologici e sociali della famiglia migrante

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA: S.S.N., TSO e LEA

FRANCESE: Les droits de mineurs

INGLESE: Convention on the rights of persons with disabilities

ITALIANO: Dignità e diritti umani: le attiviste di oggi si battono che si battono per i diritti umani. Lettura "io sono Malala"

STORIA: sviluppo sostenibile agenda 2030:la società contemporanea fonte di energia rinnovabili una scommessa globale. Riflessione sul lessico del cambiamento climatico "parole e pensieri"

RELIGIONE: Il magistero di Papa Francesco.

SCIENZE MOTORIE: Agenda 2030, salute e benessere.

TECNICA AMMINISTRATIVA: sviluppo sostenibile : agenda 2030

Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 00/05/2022

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Tutti gli studenti hanno dimostrato interesse alle tematiche affrontate nel curriculum. Queste sono state affrontate cercando di sviluppare negli alunni un pensiero critico, la capacità di risoluzione dei problemi. La maggior parte è stata in grado di sviluppare gli argomenti; accedendo ai mezzi di comunicazione e, guidati dai docenti, ha dimostrato di saperli interpretare e saper interagire con essi. Filo conduttore degli ambiti tematici affrontati è stato quello di rendere consapevoli gli studenti della necessità di un impegno personale per conseguire interessi comuni. La maggior parte della classe ha, quindi, assunto atteggiamenti collaborativi necessari per conseguire gli obiettivi di apprendimento. Il giudizio finale è complessivamente positivo. Gli esiti, nel complesso, sono più che discreti.

Bergamo, 15 maggio 2022

Il docente Referente

D'Avino Gaetana

1.11. Scienze motorie e sportive

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ALLEGATO N.° 1**CLASSE: 5 EP****MATERIA: SCIENZE MOTORIE****DOCENTE: PROF.SSA GANDOLFI GIOVANNA****LIBRI DI TESTO****Fiorini, Coretti, Bocchi "Più movimento" SLIM+EBOOK ed. Marietti Scuola****ORE DI LEZIONE EFFETTUATE****n. ore di lezione 59 (al 15/05/2021) su n. ore 66 annuali previste dal piano di studi****OBIETTIVI REALIZZATI / PERSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E
COMPETENZE – CONTENUTI****Obiettivi realizzati al 15 maggio 2022****PREMESSA:**

La classe durante tutto l'anno scolastico ha avuto a disposizione la palestra Cavezzali di Longuelo; a causa della pandemia COVID però la docente ha preferito non recarsi in un luogo chiuso, prediligendo gli spazi aperti. Le lezioni quindi sono state svolte in parte nel campo della scuola (tempo permettendo), in parte in classe, in parte negli spazi esterni alla scuola come parchi, piste ciclabili, percorsi cittadini (tempo permettendo).

COMPETENZE GENERALI:

- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali del movimento e dell'attività sportiva
- Esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Esercitare la pratica sportiva in modo responsabile con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ABILITA', CONOSCENZE, CONTENUTI, OBIETTIVI MINIMI**CAPACITA' CONDIZIONALI: la resistenza, il battito cardiaco**

Abilità: conosce le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.

Conoscenze: Padronanza del proprio corpo e percezioni sensoriali

Contenuti: le capacità condizionali, la resistenza, il battito cardiaco: rilevazione e variazioni in relazione allo sforzo

Obiettivi minimi: conoscenza della resistenza e del battito cardiaco

CAPACITA' CONDIZIONALI: la forza,

Abilità: conosce le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.

Conoscenze: Padronanza del proprio corpo e percezioni sensoriali

Contenuti: le capacità condizionali, la forza; ideazione di un circuito di forza

Obiettivi minimi: conoscenza della forza

CAPACITA' CONDIZIONALI: la mobilità articolare

Abilità: conosce le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.

Conoscenze: Padronanza del proprio corpo e percezioni sensoriali

Contenuti: le capacità condizionali, la mobilità articolare; esercitazioni pratiche nel parco di mobilità attiva e passiva

Obiettivi minimi: conoscenza della mobilità articolare

CAPACITA' CONDIZIONALI: la velocità

Abilità: conosce le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche.

Conoscenze: Padronanza del proprio corpo e percezioni sensoriali

Contenuti: le capacità condizionali, la velocità; giochi di reattività in classe con piccoli attrezzi

Obiettivi minimi: conoscenza della velocità, reattività, rapidità

CAPACITA' COORDINATIVE: la pallavolo, il gioco dell'elastico

Abilità: conosce i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva; conosce l'aspetto educativo e sociale dello sport

Conoscenze: Coordinazione dinamica generale e specifica; gioco, gioco-sport e sport (aspetti relazionali e cognitivi)

Contenuti: capacità coordinative specifiche nella pallavolo e nel gioco dell'elastico; sport di squadra (pallavolo), i fondamentali di gioco, la terminologia sportiva specifica; l'evoluzione di giochi nella cultura e nella tradizione (il gioco dell'elastico)

Obiettivi minimi: Conoscenza delle capacità coordinative; conoscenza di almeno uno sport di squadra

EDUCAZIONE CIVICA: salute e benessere: Agenda 2030:” muoversi fa stare bene”

Abilità: è consapevole dell'importanza della pratica motoria per la salute e il benessere della persona

Conoscenze: prevenzione, salute, corretti stili di vita

Contenuti: aspetti di prevenzione per il mantenimento dello stato di salute e di benessere, lo sport e la salute, corretti stili di vita

Obiettivi minimi richiesti: sport e salute: corretti stili di vita

TEORIA: scelta di argomenti collegabili alle macro aree individuate dal C.d.C.

Abilità: è consapevole dell'importanza della pratica motoria per la salute e il benessere della persona

Conoscenze: importanza del movimento attivo nelle fasi della crescita della persona

Contenuti: terza età: invecchiamento positivo; le dipendenze: il doping; infanzia: la psicomotricità; donne e sport: il calcio femminile; le olimpiadi e paralimpiadi

Obiettivi minimi richiesti: importanza del movimento attivo

ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE:

Abilità: Orientamento sicuro, consapevole, responsabile e rispettoso, in ambiente naturale.

Conoscenze: L'ambiente naturale: parchi, percorsi pedonali e ciclabili.

Contenuti: Camminata con sforzi graduati, l'escursionismo, fit-walking, in zona collinare

Obiettivi minimi richiesti: il concetto di rispetto per l'ambiente e la natura; conoscenza di almeno un'attività in ambiente naturale.

Condiviso con gli studenti in data 07/05/2022 in classe

Confermato nello stesso giorno dai rappresentanti di classe:

Micheletti Sabrina e Ronchi Samuele

1.12. Religione cattolica o attività alternative

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO IN RELAZIONE ALLA
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ALLEGATO N° 1

CLASSE:5EP

MATERIA: IRC

DOCENTE: Prof. ssa Delfitto Diana

LIBRI DI TESTO

"Il coraggio della felicità" Bibiani, Forno, Solinas ED. SEI irc

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. 28 ore di lezione (al 15/05/2022) su n. ore 33 annuali previste dal piano di studi

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

ABILITA'

Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari.

Ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici o religiosi che possono offrire riferimenti utili per una loro valutazione.

Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.

CONOSCENZE

Senso e attualità di alcuni grandi temi biblici: Regno di Dio, vita eterna, salvezza, grazia.

Elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.

Ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi.

CONTENUTI

Amore e affettività. La relazione tra uomo e donna

- Differenze tra amore innamoramento e cotta.
- L'amore un dono che impegna
- La convivenza differenze rispetto al matrimonio
- Differenze tra matrimonio civile e matrimonio religioso
- Il matrimonio cattolico come sacramento
- Il matrimonio e la sessualità nella Bibbia e il "Cantico dei cantici"
- In matrimonio nell'Islam
- Visione del film "Caso mai"

Il fenomeno della tratta degli esseri umani

- Cos'è la tratta degli esseri umani. Diffusione nel mondo. Le leggi in Italia
- Il fenomeno della tratta delle prostitute. Video testimonianza "Il viaggio di P...". Dibattito
- La tratta in ambito agricolo. Il fenomeno del caporalato in Italia. Video "I nuovi schiavi".Dibattito
- La tratta dei bambini soldato. Le aree di diffusione . Video testimonianze e Dibattito con gli alunni
- La tratta delle spose bambine. I numeri stimati. Visione video.
- Presentazione della storia di Iqbal e Visione film "Iqbal"
- Analisi delle tematiche principali del film e commento con gli alunni

La guerra in Ucraina e l'arrivo dei profughi. L'importanza dell'accoglienza

- Riflessioni su richiesta degli alunni. Le iniziative di solidarietà e ospitalità su Bergamo

Educazione civica e IRC "Agenda 2030 e Magistero della Chiesa"

- Cos'è l'Agenda 2030. Presentazione dei 17 punti che la costituiscono
- L'Agenda 2030 e il magistero della Chiesa
- L'uomo non come padrone ma come custode del pianeta. I brani della Bibbia . Genesi 1 e 2
- L'Enciclica di Papa Francesco "Laudato si". Presentazione sintetica dei 6 capitoli che la compongono
- La figura di San Francesco. Lettura del testo poetico di San Francesco " Il cantico delle creature" e ascolto del brano "Laudato si". Il concetto di conversione Ecologica

-Dibattito con gli alunni sui contenuti dell'Enciclica

La figura di Papa Roncalli e il Concilio Vaticano II. La chiesa si rinnova

-Visione del film "Papa Giovanni XXIII il Papa buono"

Condiviso con gli alunni **rappresentanti degli studenti in data 11/05/2022**

NOTIZIE SUL GRADO DI APPROFONDIMENTO

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con molto interesse e in modo propositivo. Gli argomenti sono stati trattati nelle loro linee di fondo, cercando i collegamenti con l'attualità e le conoscenze acquisite nel campo del sociale.

Nel complesso i risultati si ritengono soddisfacenti.

Bergamo, 15 maggio 2022

Docente Prof.ssa

Diana Delfitto

ALLEGATO 2 Griglia di valutazione del Collegio Docenti

VOTO		CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
20	10	Possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita e ampliata degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone gli argomenti in modo preciso, chiaro e completo.	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione e originalità.	Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore
19 18	9	Possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti con fluidità e ricchezza verbale.	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione e originalità.	Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, errori e imprecisioni riguardano solo aspetti marginali.
17 16	8	Possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti in modo preciso e in forma articolata	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con precisione.	Risolve correttamente i problemi con procedure valide, pur se con qualche svista o incompletezza
15 14	7	Possiede una conoscenza organica, degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti con chiarezza	Utilizza le tecniche appropriate e opera con precisione anche se non sempre in completa autonomia.	Risolve correttamente i problemi con procedure valide, pur se con qualche svista, travisamento o incompletezza
13 12	6	Dimostra di possedere conoscenze essenziali degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Espone i contenuti con chiarezza e correttezza accettabili. Se guidato, fornisce chiarimenti e precisazioni, completamente	Esegue con correttezza le procedure apprese e opera con accettabile precisione.	Incontra difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Risolve i problemi con procedure valide, pur se con qualche incertezza o travisamento; i passaggi più difficili non vengono superati
11 10	5	Dimostra di aver studiato, ma di non aver conseguito una sufficiente assimilazione. Espone i contenuti con qualche imprecisione e travisamento, in forma non sempre logica e comprensibile	Ha bisogno di essere guidato o di imitare; solo così riesce ad ottenere risultati accettabili	Nei problemi commette errori di procedura o non ne trova una valida; ciò, a volta anche su argomenti essenziali
9 8	4	Dimostra di non conoscere gli argomenti. Espone gli argomenti con lacune ed errori. L'argomentazione è confusa ed incerta	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo impreciso.	Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando, spesso, di non possedere procedure risolutive
7 6	3	Dimostra studio molto scarso. Espone i contenuti con gravi lacune ed errori, in forma disordinata e poco chiara	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo gravemente impreciso e a volte costituisce disturbo per gli altri	Nei problemi commette numerosi errori anche gravi, dimostrando di non possedere procedure risolutive
5 4	2	Dimostra studio pressoché nullo. Espone soltanto frammenti di contenuto per sentito dire o per intuito.	Denota disimpegno e ignoranza delle metodiche. Opera in modo gravemente impreciso e costituisce disturbo per gli altri	Non sa risolvere i problemi
3 2 1	1	Lo studente non svolge le prove scritte e si rifiuta di sostenere le prove orali	Non lavora e disturba gli altri	Lo studente non svolge le prove

ALLEGATO 3 Simulazioni della prima prova

ALLEGATO 3A Testi delle simulazioni della prima prova

Testo della Prima Simulazione della prima prova.

effettuata in data 8 Febbraio 2022

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

TRACCIA 1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.
Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.
Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse!
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.
Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'angelus argentino³...
dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

- Individua brevemente i temi della poesia.
- In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
- La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
- Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
- Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TRACCIA 2

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...]

Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

₁ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

₂ in collo: in braccio.

₃ incolume: non ferito.

₄ accosto: accanto.

₅ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

- L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
- «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

₆ divelte: strappate via.

7 ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

8 il casamento: il palazzo, il caseggiato.

9 Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

- Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
- Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
- Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
- Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TRACCIA 2

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesistenti alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro:

«niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

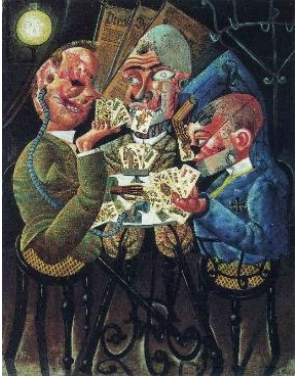
- Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
- Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
- Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.

- La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TRACCIA 3

		
Il frontespizio del "London Opinion" del 1914.	In questa foto si vede un vagone di un treno di soldati tedeschi che parte da Monaco e che promette di arrivare tramite Metz a Parigi. A destra una scritta che dice "vagone-letto fornito di birra dell'Hofbräuhaus di Monaco".	Archivio Silvio Piccolomini, Ufficiali in un momento di svago, Dintorni di Montagnana (PD), marzo 1917
		
Mutilato di guerra di Ernest Friedrich	Otto Dix, <i>Invalidi di guerra giocano a carte</i>, 1920, olio su tela con collage, cm 110 X 87. Berlino, Neue Nationalgalerie	Soldati inglesi in trincea nella battaglia della Somme, nel luglio 1916

La parte più consistente del materiale fotografico relativo alla prima guerra mondiale proviene dalle agenzie ufficiali dei governi e dei servizi realizzati per scopi militari. Nel corso del conflitto il mezzo fotografico acquista infatti una grande importanza nelle decisioni strategiche, per la quantità di informazioni immediate che riesce a fornire sulle forze in campo. Negli eserciti vengono creati appositi reparti con l'incarico di raccogliere informazioni di rilevanza bellica.

L'opera dei fotografi in divisa, insieme al lavoro delle agenzie governative, ha anche un altro scopo: quello di rassicurare e nello stesso tempo galvanizzare l'opinione pubblica interno, presentando la guerra come vento necessario, deciso per il bene della nazione, ricco di ri svolti eroici, ma tutto sommato annoverabile tra i fatti ordinari dell'esistenza. All'immagine, non solo fotografica, viene dunque affidata una funzione eminentemente propagandistica, resa possibile anche dall'accresciuta efficacia dei mezzi di informazione. Ecco dunque le scene di vita al fronte, fatte circolare attraverso giornali, gazzette, opuscoli, manifesti, cartoline, con il doppio obiettivo di diffondere serenità e fiducia, e di suscitare al contempo il sentimento patriottico.

L'asprezza della guerra rimane implicita, mentre vige il totale oscuramento su ciò che evoca la dimensione tragica del conflitto: sofferenza, distruzione, morte. Se questa è la rappresentazione

ufficiale della guerra, una fonte altrettanto valida è costituita dalle fotografie scattate dai combattenti per propria iniziativa. Partendo per il fronte, molti soldati inseriscono le loro fotografie, una fotocamera, per conservare il ricordo tangibile dell'esperienza vissuta, ma anche per assicurare gli altri virgola in particolare i familiari, sulla propria salute e sulle condizioni di vita, con un intento analogo a quello messo in atto dalla propaganda punto anche in questo caso le fotografie mirano a cogliere la quotidianità della guerra, con un'attenzione ancora maggiore verso la dimensione privata.

Nonostante la manipolazione della realtà, a volte consapevole, come nella propaganda, a volte spontanea, come nelle foto ricordo scattate dai soldati, la quantità di immagini che mostrano il volto della guerra in tutto il suo orrore è enorme. La vita nelle trincee, per esempio, condizione tipica della grande guerra, è abbondantemente documentata in tutte le sue sfaccettature.

Un'importante contributo allo smascheramento della realtà bellica fu offerto dai movimenti pacifisti ed alcuni artisti che effettuarono una coraggiosa opera di smascheramento. Tra i più noti artisti vi fu il tedesco Ernest Friedrich, fondatore del museo anti bellico di Berlino, è autore di un famoso libro intitolato *Guerra alla guerra*. Nelle sue fotografie colpiscono in particolare i ritratti dei soldati con il volto devastato dalle ferite. Anche il pittore Otto Dix dà il suo contributo con il dipinto *Invalidi di guerra giocano a carte*. Con la tecnica espressionista l'artista rappresenta i corpi martoriati dei reduci, evocando così l'assurdità della guerra.

COMPRENSIONE ICONOGRAFICA

1. Descrivi il soggetto delle immagini.
2. Individua i temi trattati dalle immagini.
3. Individua il punto di vista di chi ha realizzato fotografie, dipinto e frontespizio.

CONTESTUALIZZAZIONE

4. Le immagini individuano due aspetti fondamentali della guerra: la propaganda e la realtà tragica della guerra. Individua le informazioni storiche necessarie a spiegare una simile affermazione.

RIELABORAZIONE

5. Utilizzando le risposte che hai fornito attraverso l'analisi delle immagini, descrivi in che cosa costituisce la funzione propagandistica dell'immagine durante la Prima guerra mondiale.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA 1

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA 2

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 3B Griglie di valutazione della prima prova

Griglia di Valutazione Tipologia A

Indicatori	Punteggio	Descrittori e punti		Punteggio
1. Contenuto	20			
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
b) Coesione e coerenza testuale	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
2. Lingua	15			
a) Ricchezza e padronanza lessicale	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
3. Conoscenze e capacità critiche	25			
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente	2,5 5 7,5	

		Buono Ottimo	10 12,5	
b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 5 7,5 10 12,5	
4. Competenze specifiche	40			
a) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	8	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1 3 5 6,5 8	
b) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	8	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	1 3 5 6,5 8	
c) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	12	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	3 5 7 8 10 12	
Punteggio totale:/100	Voto:/20			

[Griglia di valutazione tipologia A a.s. 21/22 \(in quindicesimi\)](#)

Griglia di Valutazione Tipologia B

Indicatori	Punteggio	Descrittori e punti		Punteggio
5. Contenuto	20			
c) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
d) Coesione e coerenza testuale	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
6. Lingua	15			
c) Ricchezza e padronanza lessicale	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
7. Conoscenze e capacità critiche	25			
c) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 5 7,5 10 12,5	
d) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 5 7,5 10 12,5	
8. Competenze specifiche	40			
d) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	5 9 12 15 17 20	
e) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	10	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono	4 6 8 10	
f) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono	4 6 8 10	
Punteggio totale:/100	Voto:/20			

[Griglia di valutazione tipologia B a.s. 21/22 \(in quindicesimi\)](#)

Griglia di Valutazione Tipologia C

Indicatori	Punteggio	Descrittori e punti		Punteggio conseguito
9. Contenuto	20			
e) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
f) Coesione e coerenza testuale	10	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2 4 6 8 10	
10. Lingua	15			
e) Ricchezza e padronanza lessicale	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
f) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	7,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 3,5 4,5 6 7,5	
11. Conoscenze e capacità critiche	25			
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 5 7,5 10 12,5	
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	12,5	Insufficiente Mediocre Sufficiente Buono Ottimo	2,5 5 7,5 10 12,5	
12. Competenze specifiche	40			
g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	20	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	5 9 12 15 17 20	
h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono	4 6 8 10	
i) Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	10	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono	4 6 8 10	
Punteggio totale:/100		Voto:/20		

Griglia di valutazione tipologia C a.s. 21/22 (in quindicesimi)

ALLEGATO 4A Testi delle simulazioni della seconda prova

Materie: Igiene e Cultura Medico Sanitaria e Psicologia Generale e Applicata.

"Sono Jessica e ho 22 anni. Ho una disabilità dalla nascita, nonostante ciò sin da piccola ho sempre cercato di fare tutto quello che mi andava, anche grazie alla mia famiglia che mi ha sempre esortata e supportata nel mio voler fare le cose da sola, in autonomia. Ho avuto la fortuna di frequentare una scuola inclusiva, e dei docenti di sostegno che mi hanno supportata nel percorso di crescita in sinergia con i servizi sociali della mia città. Sono riuscita a realizzare i miei sogni facendomi strada tra le innumerevoli difficoltà che una persona con disabilità si trova ad affrontare passando dal tentativo di conquistare i propri diritti al cercare di far capire – alla società in generale - che la disabilità non è un limite ma un valore aggiunto. Certo, non è facile, ma può essere un'opportunità. Un'opportunità per conoscere le cose da un altro punto di vista; per vivere le esperienze che la vita ti pone davanti in maniera vera e profonda, fino in fondo. Una persona con disabilità è prima di tutto una persona come tutte, con qualche bisogno e difficoltà in più ma nulla la differenzia dagli altri. Ha gli stessi bisogni di giocare, di divertirsi, di crescere e realizzarsi come tutti gli altri. La diversità non deve separare ma unire perché è ricchezza per tutti. Io non mi sono mai sentita diversa, al contrario mi sento forte e coraggiosa."

Carlo è un bambino di sette anni affetto da " paralisi cerebrale infantile" del tipo emiplegia, ritardo mentale medio ed importante limitazione del linguaggio espressivo. L'eziopatogenesi è riferibile ad anossia perinatale. Carlo è seguito da un'equipe multidisciplinare della neuropsichiatria infantile ed in famiglia ha stabilito un rapporto di attaccamento quasi esclusivo con la figura paterna, che lo accompagna nei suoi compiti e attività quotidiane. Frequenta la prima classe della scuola primaria e le difficoltà del bambino durante il primo periodo dell'anno scolastico sono state di accoglienza, inserimento e di integrazione nell'ambiente scolastico e nella propria realtà classe. Carlo è figlio unico e vive all'interno di un sistema familiare allargato dalla presenza dei nonni e degli zii con i quali ha instaurato un ottimo rapporto.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento della disabilità. Descriva le PCI precisandone la sintomatologia e le cause; spieghi le terapie che possono essere effettuate in caso di PCI. Successivamente indichi le fasi di un eventuale progetto che può essere stilato per Carlo.

Durata massima della prova: 4 ore più 1 ora alunni BES

ALLEGATO 4B Griglie di valutazione della seconda prova**Griglia di valutazione seconda prova scritta di Igiene e CMS e Psicologia generale ed applicata**

Effettuata in data 11 Febbraio 2022

Indicatori	Max punti	Descrittore	Punti	Punti
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	5	Completa ed esauriente Completa ma non esauriente Essenziale nelle conoscenze di base Limitata nelle conoscenze di base Lacunosa nelle conoscenze di base	5 4 3 2 1	
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	7	Articolate e complesse Complete e sicure Logiche e lineari Generaliste e superficiali Incerte o incomplete Incerte e inadeguate Inesistenti o non valide	7 6 5 4 3 2 0-1	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	4	Completo e articolato Coerente e/o adeguato Parziale e/o superficiale Inconsistente o errato	4 3 2 1	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	Personale e specifica Esaustiva o adeguata Semplice o essenziale Inadeguata o limitata	4 3 2 0-1	
Totale Punteggio:	20		20	
Voto: /20				

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Mariagrazia Mamoli”

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale

– Sede : Via Brembilla 3 – 24129 BERGAMO –

☎ 035 260525 – sito: www.istitutomamoli.edu.it email: bgis026005@istruzione.it

ALLEGATO 5 Griglia di valutazione del colloquio

[Allegato A](#) dell'Ordinanza n. 65 del 14/03/2022.

INDICE

ALLEGATI al Documento del Consiglio di Classe	2
ALLEGATI 1 Piani di lavoro effettivamente svolti in relazione alla programmazione disciplinare	2
1.1. Lingua e letteratura italiana	3
1.2. Lingua inglese	9
1.3. Storia	12
1.4. Matematica	16
1.5. Seconda lingua straniera	18
1.6. Igiene e cultura medico sanitaria	21
1.7. Psicologia generale ed applicata	23
1.8. Diritto e legislazione sociosanitaria	26
CONOSCENZE	26
ABILITA'	26
COMPETENZE	27
OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI CONOSCENZE	27
ABILITA'	27
COMPETENZE	27
COMPETENZE RICHIESTE PER TUTTI I MODULI	27
MODULO 1 - L'ATTIVITÀ D'IMPRESA E LE CATEGORIE DI IMPRENDITORI	28
MODULO 2 - LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE E LE IMPRESE SOCIALI	28
Condiviso con gli alunni rappresentanti degli studenti in data 05/05/2022	1
1.9. Tecnica amministrativa ed economia sociale	2
1.10. Educazione civica	4
Il dibattito politico-economico attuale: quale Unione Europea?	5
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA: Il Diritto internazionale e le sue fonti. L'Italia nel contesto internazionale.	5
Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. Composizione e funzione degli organi. Le politiche economiche condivise. I vincoli e le criticità	5
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	5
Sviluppo sostenibile: Agenda 2030	5
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	5
Sviluppo sostenibile: Agenda 2030	5
1.11. Scienze motorie e sportive	6
1.12. Religione cattolica o attività alternative	8
ALLEGATO 2 Griglia di valutazione del Collegio Docenti	11
ALLEGATO 3 Simulazioni della prima prova	12
ALLEGATO 3A Testi delle simulazioni della prima prova	12
Testo della Prima Simulazione della prima prova.	12
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A	12
TRACCIA 1	12
TRACCIA 2	13

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B	14
TRACCIA 1	14
TRACCIA 2	15
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C	18
TRACCIA 1	18
TRACCIA 2	18
ALLEGATO 3B Griglie di valutazione della prima prova	19
Griglia di Valutazione Tipologia A	19
Griglia di Valutazione Tipologia B	20
Griglia di Valutazione Tipologia C	21
Griglia di valutazione tipologia C a.s. 21/22 (in quindicesimi)	21
ALLEGATO 4A Testi delle simulazioni della seconda prova	22
ALLEGATO 4B Griglie di valutazione della seconda prova	23
ALLEGATO 5 Griglia di valutazione del colloquio	24
INDICE	25